

Salute, lavoro e ambiente: la forte domanda di welfare dei cittadini

Una forte domanda di *welfare*, è quanto emerge dall'indagine sulle insicurezze e le attese dei cittadini realizzata dal Cresme per conto del sistema delle Autonomie locali (ANCI, UPI, LEGAUTONOMIE E UNCEM) in occasione della terza edizione del *Salone delle Autonomie Locali - EUROPA*. che si terrà a Rimini dal 2 al 5 aprile.

Dall'indagine effettuata sulla base di 2.661 interviste telefoniche con il metodo C.A.F.I. emerge come al primo posto delle preoccupazioni della popolazione vi sia la salute sulla quale chiede un impegno concreto degli enti locali.

Questo è il risultato di una condizione critica che riguarda l'11,7% dei cittadini, pari ad oltre 5 milioni e mezzo, che diventa nel caso degli anziani una percentuale superiore al 16%.

Se la salute è al primo posto tra le proprie preoccupazioni per il 22% degli intervistati, l'instabilità e la precarietà del lavoro è la principale preoccupazione per oltre il 18%.

Quasi una persona su cinque segnala questo elemento come primo motivo di ansietà, e come questione aperta sulla quale si chiamano all'impegno urgente le amministrazioni locali. A sottolineare questa gravità è la quota di lavoratori in attività (esclusi quindi quelli disoccupati o in cerca di prima occupazione) che si sente precaria o non troppo stabile: il 19%, vale a dire che 4,4 milioni di persone fra coloro che hanno già un lavoro, si sente insicuro; il 55% di questi pensa di avere scarse, o addirittura nessuna probabilità di stabilizzare la propria posizione. E c'è un 79% di tutti i cittadini intervistati che ritiene che le amministrazioni locali possano contribuire a fornire più sicurezze nel mondo del lavoro.

Un posto importante tra le ansie della gente riveste anche la tutela da ogni forma di inquinamento, non solo quello atmosferico ma anche e soprattutto quello estetico e acustico. Fra tutti gli aspetti problematici segnalati dalla popolazione, quello dell'inquinamento riveste un ruolo pesante nel vissuto quotidiano: per il 17% dei cittadini è il fattore che più d'ogni altro rende generalmente la vita difficile. Per la stessa quota, dovrebbe essere il più urgente da affrontare da parte degli enti locali: anche perché, a detta della maggioranza degli intervistati (il 58%) Comuni e Province non si adoperano abbastanza per contrastare le forme di inquinamento denunciate.

Nella classifica delle preoccupazioni al quarto posto troviamo una maggiore domanda di formazione dei giovani e solo al quinto posto la tutela della sicurezza personale rispetto al

crimine e alla delinquenza. Seguono la richiesta di fronteggiare il problema casa, il miglioramento dei trasporti pubblici e delle strutture scolastiche.

LE PRIORITA'

CLASSE DEMOGRAFICA DEI COMUNI

	AMPIEZZA DEMOGRAFICA		DEI	COMUNI	
	Fino a 10.000	Da 10.001 a 50.000	Da 50.001 a 250.000	Oltre 250.000	Totale
Lei ha dato un giudizio sostanzialmente negativo su alcuni aspetti:					
può dirci quale la preoccupa di più?					
- sanità pubblica	23,1	22,3	22,7	19,7	22,3
- formazione dei giovani	18,5	17,0	12,6	11,9	16,1
- problemi della casa	2,7	3,2	4,3	5,7	3,6
- uffici pubblici	0,1	0,4	...	0,6	0,3
- asili nido	0,8	0,4	...	0,4	0,5
- strutture scolastiche	4,3	3,6	2,2	2,8	3,5
- sicurezza personale	9,5	11,8	13,7	15,2	11,7
- inquinamento ambientale	14,6	17,0	19,5	18,6	16,7
- trasporti pubblici	1,7	1,4	2,4	2,1	1,8
- lavoro	17,7	18,8	18,8	19,5	18,5
- nessuno	7,0	4,1	3,8	3,5	5,0
Popolazione adulta (migliaia)	17.630	15.149	7.525	7.214	47.517
quale rende più difficile il suo vivere quotidiano?					
- sanità pubblica	12,5	12,1	11,8	8,8	11,7
- formazione dei giovani	8,1	6,4	3,9	5,1	6,4
- problemi della casa	2,7	2,3	2,8	4,0	2,8
- uffici pubblici	1,1	0,8	0,9	0,7	0,9
- asili nido	0,6	0,6	0,6	0,1	0,6
- strutture scolastiche	2,0	2,0	2,2	1,7	2,0
- sicurezza personale	8,5	13,7	14,7	15,5	12,2
- inquinamento ambientale	12,9	16,5	21,0	24,9	17,1
- trasporti pubblici	6,3	5,6	6,5	8,6	6,5
- lavoro	14,1	12,9	10,8	9,5	12,5
- nessuno	31,2	27,1	24,8	21,1	27,3
Popolazione adulta (migliaia)	17.630	15.149	7.525	7.214	47.517
quale ritiene più urgente da affrontare dalle amministrazioni locali?					
- sanità pubblica	22,0	21,9	23,1	21,4	22,0
- formazione dei giovani	15,1	14,1	11,3	9,1	13,3
- problemi della casa	4,2	5,1	5,4	7,6	5,2
- uffici pubblici	0,7	0,3	0,6	1,0	0,6
- asili nido	1,4	1,0	0,3	1,1	1,1
- strutture scolastiche	4,8	5,1	2,7	2,5	4,2
- sicurezza personale	7,9	11,7	11,2	14,5	10,6
- inquinamento ambientale	15,7	16,0	21,0	20,3	17,3
- trasporti pubblici	4,4	3,4	3,1	4,9	4,0
- lavoro	19,2	18,5	17,9	14,9	18,1
- nessuno	4,6	2,9	3,4	2,7	3,6
Popolazione adulta (migliaia)	17.630	15.149	7.525	7.214	47.517

Fonte: CRESME – Indagine cittadini/enti locali 2003

Un altro aspetto importante della ricerca riguarda la domanda di partecipazione da parte dei cittadini alla gestione dei problemi e alla formazione delle decisioni che li riguardano.

La proiezione della ricerca sul totale della popolazione indica in un 52% la percentuale di cittadini che ritiene di avere consigli, suggerimenti, proposte da dare al proprio Comune. Inoltre un 58% parteciperebbe ad incontri finalizzati alla valutazione di nuove idee e vorrebbe essere consultato direttamente in occasione di decisioni importanti.

Oltre la metà dei cittadini, insomma, rivendica e offre il proprio ruolo attivo nel governo della comunità e del territorio.

Sembra quindi crescere la consapevolezza che si è cittadini *in quanto partecipi dell'entità sovrana*, né sudditi e nemmeno utenti passivi che rimangono in attesa di essere soddisfatti e rassicurati dalla politica solo per il fatto di averne designato i rappresentanti.

LA CITTADINANZA ATTIVA E LA PARTECIPAZIONE

CLASSE DI ETÀ'

	Da 18 a 25 anni	Da 26 a 35 anni	Da 36 a 45 anni	Da 46 a 55 anni	Da 56 a 65 anni	Oltre 65 anni	Totale
Ritiene di avere consigli, suggerimenti, proposte da dare al suo Comune?							
- Sì	47,3	49,8	55,8	56,5	52,4	45,5	52,2
- No	52,7	50,2	44,2	43,5	47,6	54,5	47,8
Parteciperebbe ad incontri finalizzati alla valutazione di nuove idee?							
- Sì, certo	52,0	50,7	46,3	44,3	33,9	30,9	43,0
- Sì, a condizione che,,,	13,4	15,1	18,0	16,5	15,3	8,6	15,1
- No, sicuro	23,8	23,9	19,8	22,0	30,7	37,7	25,5
- No, perchè,,,	10,8	10,4	16,0	17,2	20,2	22,8	16,4
Vorrebbe essere consultato direttamente ogni volta che l'amministrazione locale intraprende una decisione molto importante?							
- Sì, certo	47,6	47,0	43,4	45,1	37,2	33,4	42,4
- Sì, a condizione che,,,	10,5	13,8	16,1	15,4	13,4	12,2	14,0
- No, sicuro	32,5	27,9	26,1	25,3	30,5	33,8	28,6
- No, perchè,,,	9,4	11,3	14,4	14,2	18,9	20,6	15,0
Popolazione adulta (migliaia)	4.284	8.175	10.614	10.328	7.838	6.279	47.517

Fonte: CRESME – Indagine cittadini/enti locali 2003